



Un progetto complesso. Le bellissime tavole realizzate dal messinese Lelio Bonaccorso sul soggetto di Carlo Carlei e la sceneggiatura di Marco Rizzo



La graphic novel "The Passenger", di Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso, diventerà un film

Dal fumetto allo schermo

Il regista lametino Carlo Carlei: voglio raccontare tutto senza fare cronaca

Elisabetta Reale
LAMEZIA

Una graphic novel a tinte fosche, un thriller metropolitana che indaga sui lati oscuri dell'ultimo ventennio italiano, sullo scenario di una Palermo notturna e misteriosa. "The Passenger" (Tunue, collana Prospero's Books, 176 pagine a colori, 19,90 euro), scritta da Marco Rizzo, disegnata dal talentuoso fumettista messinese Lelio Bonaccorso e basata su un soggetto dello sceneggiatore e regista lametino Carlo Carlei presto diventerà un film, per la regia dello stesso Carlei, da sempre appassionato di fumetti.

«Nel 2015 Carlei ha contattato me e Marco Rizzo - spiega Bonaccorso, che in tandem con il trapanese Rizzo ha realizzato numerose pubblicazioni di successo - perché voleva trasformare in un film il nostro "Jan Karski, l'uomo che scoprì l'Olocausto". Quel progetto non si concretizzò ma nacque "The Passenger" da un

soggetto che Carlei aveva già scritto precedentemente. Il fumetto è nato come una sorta di story-board propedeutico al film».

Un lavoro in team

A sceneggiare la storia Marco Rizzo, Bonaccorso ha dato corpo e forma ai personaggi inseriti in una Palermo cupa e notturna, che ricorda Gotham City, senza scimmiottarla e senza cadere nei cliché dei temi mafiosi, ed è stato coadiuvato da un team di coloristi composta da Claudio Naccari, Chiara Arena, Deborah Allo, Carmelo Monaco, per un lavoro durato circa due anni. Sullo sfondo le stragi del '92: «Da tempo volevo realizzare un film su quegli anni, sentivo come di avere qualcosa in sospeso

con eventi traumatizzanti come lo sono state le stragi in cui persero la vita i giudici Falcone e Borsellino - ha spiegato Carlei, uno dei più apprezzati ospiti della settima edizione di "Trame. Festival dei libri sulle mafie", conclusasi a Lamezia - e chi come me nasce in un luogo toccato da vicino dalla criminalità organizzata avverte come un bisogno di re-

stituire qualcosa con il proprio lavoro».

"The Passenger" narra le vicende di una coppia di giovani turisti americani in viaggio di nozze in Sicilia e del boss mafioso Masino Caligiuri, latitante e braccato dalla polizia. I destini dei tre s'incrociano per quello che sarà l'ultimo tentativo del boss di chiudere i conti con il suo passato e ricordare a chi vuole tradirlo il patto scellerato che la mafia ha stretto con lo Stato, per una graphic novel tenebrosa, dal ritmo serrato e con un finale imprevedibile.



Il regista. Carlo Carlei

«The Passenger» è in grado di rielaborare temi centrali come la giustizia e la vendetta. Carlei, reduce dal successo della fiction Rai "I bastardi di Pizzofalcone", «un clamore che mi rende felice, ma non è la cosa migliore che ho fatto», riflette sulle motivazioni che lo hanno spinto a tratteggiare, nel soggetto di "The Passenger", una pagina nera di storia italiana, e aggiunge: «Un materiale che se lo tocchi ti fai male, per questo ho

aspettato a lungo prima di approcciarlo, per cercare di vedere se questo groviglio di fili si poteva sbrogliare. Ancora non è successo, quindi ho cercato di raccontare tutto senza fare cronaca ma utilizzando la lente deformante del fantastico. La mafia stessa è forte perché si nutre di metafore. Ho pensato di parlare della storia di Falcone e Borsellino dalla parte del boss che li aveva ammazzati, raffigurato senza nessuna umanizzazione perché credo che di fronte a personaggi subumani non si debba vacillare facendone dei ritratti umani o peggio cedere alla fascinazione del male, come spesso abbiamo visto in fiction come "Il capo dei Capi"».

Nessuna mitizzazione

Nessuna mitizzazione, ma un sguardo netto e anche un affondo sulla recente polemica legata alla morte "dignitosa" chiesta per il boss Toto Rina: «Che morte dignitosa hanno riservato al piccolo Giuseppe Di Matteo?». ◀